

IVG

Fight show Loano: Maccione vince e Nardulli perde, D'Angelo finisce all'ospedale

di **Redazione**

11 Dicembre 2011 - 14:23



Loano. E' stata l'ennesima grande serata di sport, sport da combattimento duro e pericoloso, ma sport vero. "Siamo preparati a farci male, noi abbiamo scelto questo sport e sappiamo che ci si può fare male. Ma ci alleniamo per alzare la nostra soglia di resistenza al dolore" Così al termine dell'International Fight Show di Loano il maestro, e patron dell'evento Giovanni Perlungher, mentre l'ambulanza porta al pronto soccorso l'italiano Alessio D'Angelo sconfitto dal thailandese Lopburi nella finale del Memorial Mimmo Pollizzano.

"E' stato un grande successo, siamo uno sport minore ma riusciamo comunque ogni anno a riempire questo palazzetto - spiega Perlungher - Ogni anno cerchiamo di portare su questo ring i migliori atleti della Boxe thailandese e del K1".

Sugli spalti del palasport di Loano oltre 600 spettatori hanno assistito ai 12 incontri molti dei quali validi per una "cintura". I due combattimenti più attesi erano quelli dei due idoli di casa, e allievi del maestro Perlungher, Luisella Maccione e Matteo Nardulli entrambi validi per il titolo di campione europeo.

"Alla fine una vittoria ed una sconfitta, entrambi risultati giusti - precisa il maestro -. Luisella ha confermato il suo valore con questa vittoria nel Muay Thai Full Rules, ovvero con l'uso dei gomiti, specialità rara tra le donne. Mentre Matteo ha dato tutto contro un avversario che è stato più forte di lui, ma sono sicuro che saprà ripartire e darà ancora di

più”.

Il main event della serata era dedicato al Memorial Mimmo Pollizzano, ad arrivare alla finale sono stati l'italiano D'Angelo e il Thailandese Lopburi.

Dopo un primo round di studio, il pugile asiatico ha sferrato una serie di piccoli colpi al suo avversario sino a quando con una velocità impressionante lo ha colpito al fianco destro mandandolo al tappeto, e prima che l'italiano toccasse il pavimento del ring ha sferrato un micidiale calcio alla mandibola dell'atleta che è strmazato al suolo.

Sul palazzetto è sceso il silenzio, e mentre i sanitari prestavano i primi soccorsi al ragazzo ferito, sembra che abbia riportato seri danni alla mandibola e all'arcata dentaria superiore. Il giovane atleta è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per gli accertamenti del caso.

“Il regolamento dice che si può colpire l'avversario sino a quando non è al tappeto, l'atleta thailandese non ha violato il regolamento. Noi, e lo dico da ex combattente, siamo preparati a questo” conclude Perlungher.